

COMUNICATO N. 37 del 2014

UNIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA: CI RISIAMO...

È dei giorni scorsi l'ennesimo articolo giornalistico che parlava di accorpamenti tra le forze di polizia sino ad arrivare ad averne una ad ordinamento civile ed una ad ordinamento militare.

Al di là delle smentite arrivate da fonti governative e da "esimi" rappresentanti del partito di maggioranza, il tema – lo si è capito – è di una prepotente quanto preoccupante attualità.

Approfondendo l'aspetto giornalistico, si è appreso che la fonte della notizia è di matrice sindacale e non già politica come sembrava di leggere tra le righe del pezzo, tanto è vero che lo stesso On. Fiano ne ha smentito il contenuto.

Con incredibile quanto sospetto ritardo, si sono svegliati – loro sì – dal finto letargo e dopo svariati giorni, anche i primi della classe si sono uniti alle nostre preoccupazioni ed al nostro forte dissenso su ogni ipotesi di soppressione del C.F.S..

Certo, fare dichiarazioni d'amore verso il Corpo e di unità dopo le smentite pubbliche effettuate dal loro stesso interlocutore è sin troppo facile; facile, ma poco credibile, visto che voci provenienti da una Regione del Nord Italia davano il segretario regionale del SAPAF già a conoscenza, almeno due giorni prima della pubblicazione, delle parti salienti sul C.F.S. contenute nell'articolo de LA STAMPA.

Avremo anche capito male sino ad ora, saremo pure duri di comprendonio, ma non fino al punto da non comprendere che, avendo trovato nel Segretario Generale del SAPAF uno strumento formidabile, da killer, ora, sono diventati i mandanti!

Cari colleghi, il momento è duro e difficile, noi ci proveremo con tutte le forze e con ogni mezzo, ma tutti quelli che credono che il futuro del Corpo Forestale dello Stato non possa essere nella Polizia di Stato, si devono unire alla nostra battaglia!

Altri, ci "svendono" sottobanco...

CONCORSO 199 VICE ISPETTORI: L'UGL NON HA PROMOSSO ALCUN RICORSO!

Intendiamo assicurare il personale sul fatto che l'UGL, a differenza di altri, non ha promosso né favorito alcun ricorso e né tantomeno il controricorso di chi ha superato la prova, in merito all'espletamento della prova scritta del concorso interno a 199 posti da vice ispettore.

Chi sostiene il contrario mente sapendo di mentire.

Un gruppo di colleghi - tra cui alcuni dirigenti UGL, ma non solo - ha deciso di rivolgersi allo studio Galletti (perché è uno dei migliori), **a titolo esclusivamente personale**, per poter essere rappresentati nel contenzioso. Del resto la medesima cosa è successa al SAPAF, che ha visto un gruppo di suoi dirigenti rivolgersi all'avvocato che solitamente patrocina i ricorsi di quella sigla, per essere assistiti.

L'UGL però, è rimasta terza anche nei confronti dei controinteressati, mentre il SAPAF sta proponendo la costituzione in giudizio degli idonei alla prova scritta al prezzo di € 60 + iscrizione! La disperazione è una brutta bestia...

L'UGL è profondamente convinta che quando il contenzioso riguarda gruppi di colleghi debba astenersi da ogni giudizio, soprattutto nei casi come questo in cui si contrappongono interessi e legittime aspirazioni dei singoli.

Non accettiamo, quindi, e rispediamo al mittente ogni forma di strumentalizzazione montata ad arte dai soliti professionisti del mercimonio.

Roma, 4 ottobre 2014

Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio

Ugl: Il Futuro è con noi!